



Civile.it

Il CSM secondo Wikipedia

di Spataro

Puo' tornare utile di questi tempi.

del 2019-06-14 su Civile.it, oggi e' il 18.04.2024

Il Consiglio superiore della magistratura Ã¨ composto da 27 membri e presieduto dal [Presidente della Repubblica](#) che vi partecipa di diritto. Altri membri di diritto sono il primo presidente e il [procuratore generale](#) della [Corte suprema di cassazione](#). Gli altri 24 componenti sono eletti^[8] per i 2/3 da tutti i [magistrati](#) ordinari tra gli appartenenti a tutte le componenti della magistratura (membri togati, 16) e per 1/3 dal [Parlamento](#) riunito in seduta comune tra i professori universitari in materie giuridiche e [avvocati](#) che esercitano la professione da almeno quindici anni (membri laici, 8). Con la presenza di questi ultimi i costituenti vollero impedire che l'autonomia e l'indipendenza della magistratura si trasformasse nella creazione di una specie di [casta](#) separata da tutti i poteri dello Stato e gelosa dei suoi privilegi.

La stessa ragione ha spinto ad attribuire la presidenza del collegio al capo dello Stato, anche se bisogna aggiungere che tale presidenza ha prevalente carattere formale e simbolico, visto che il CSM elegge, tra i membri laici, un vicepresidente che svolge concretamente tutti i compiti connessi alla presidenza del collegio. La Costituzione non stabilisce direttamente quanti devono essere i componenti del CSM, ma si limita a stabilirne la composizione percentuale.

Attualmente i membri togati sono 16 (2 sono giudici di Cassazione, 4 sono magistrati requirenti, 10 sono giudici di merito) e quelli laici sono 8. La carica di consigliere Ã¨ incompatibile con quella di parlamentare o di consigliere regionale. Il Consiglio elegge il vicepresidente tra i membri designati dal Parlamento. I membri elettivi del Consiglio durano in carica quattro anni e non sono immediatamente rieleggibili. Spetta, dunque, alla legge ordinaria determinare quanti sono i componenti e come sono eletti.

La materia Ã¨ regolata dalla legge 24 marzo 1958, n. 195, piÃ¹ volte modificata, da ultimo con la legge 28 marzo 2002, n. 44. La riforma del 2002, novellando il testo della legge 195/1958, introduce importanti riforme riguardanti l'organo di autogoverno della magistratura, destinate ad avere una non secondaria influenza sulla sua attivitÃ e forse anche sul suo ruolo.^{[[senza fonte](#)]}

Da un lato, si Ã¨ ridotto il numero dei membri elettivi del Consiglio da 30 a 24. Dall'altro lato, si Ã¨ radicalmente modificato il meccanismo elettorale della componente togata, prevedendo la candidatura dei magistrati a titolo individuale e non piÃ¹ nell'ambito di liste contrassegnate da un logo ed istituendo tre collegi nazionali distinti, rispettivamente, per l'elezione di due magistrati di legittimitÃ , dieci [giudici](#) di merito e quattro [pubblici ministeri](#) presso uffici di merito.

...

Rapporto con la politica^{[[modifica](#) | [modifica wikitest](#)]} **Questa voce o sezione sull'argomento diritto pubblico non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.** Puoi [migliorare questa voce](#) aggiungendo citazioni da [fonti attendibili](#) secondo le [linee guida sull'uso delle fonti](#).

PiÃ¹ volte si sono generate forti tensioni in occasione di interventi consiliari a tutela dell'indipendenza e dell'autonomia della

magistratura di fronte ad attacchi provenienti dall'esterno di essa, specialmente dal mondo [politico](#); Ã" anche questo il caso dell'adozione di atti normativi (o paranormativi) da parte del Consiglio. Nel campo politico si Ã" assistito, invece, a tentativi di circoscrivere questa attivitÃ consiliare di produzione normativa: a questo tendeva il progetto di legge costituzionale adottato dalla [Commissione parlamentare per le riforme costituzionali](#) (Commissione D'Alema della [XIII legislatura](#), mai approvato), che peraltro prevedeva che il Consiglio superiore della magistratura ordinaria fosse composto di una sezione per i giudici e di una sezione per i [pubblici ministeri](#).

Il Consiglio superiore della magistratura non Ã" titolare di funzioni di indirizzo politico e quindi non svolge alcun ruolo politico, propriamente inteso. Ed invero, il CSM non fissa e non persegue obiettivi politici, ma Ã" titolare, per Costituzione, della funzione di governare l'ordine giudiziario, di cui tutela l'autonomia e l'indipendenza. Tuttavia, il CSM Ã" stato accusato da alcuni esponenti politici^[9] di esercitare un ruolo che la Costituzione non gli assegnerebbe, estendendo i propri poteri fino a farli entrare in conflitto con quelli di Parlamento e [Governo](#).

- Wikipedia

Hai letto: *Il CSM secondo Wikipedia*

Approfondimenti: [Csm](#) > [Magistratura](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)